



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Provvedimento dirigenziale

La Dirigente dell'Area FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2020/21 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo DR n. 12301/2011 e ss.mm;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- VISTO** il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- VISTO** il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);
- VISTO** il Provvedimento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali Rep. 178/2020 Prot. N. 741 del 14/05/2020 con il quale si dispone il ricorso a Bando di selezione in fase 2 e in subordine fase 3 per l'insegnamento INTERNATIONAL ECONOMICS (ADVANCED) – LM IR;
- PRESO ATTO** che per l'insegnamento summenzionato presente nel Bando di Fase 2 bis - Rep. 3079/2020 Prot. n. 106109 del 28/05/2020, non sono pervenute candidature;
- VISTO** il Provvedimento della Dirigente dell'area Formazione e Dottorato Rep. 3765/2020 Prot. N. 122405 del 24/06/2020 di approvazione atti e graduatorie di merito dal quale risulta che per l'insegnamento 87168 – POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI – Mod. 2 – CdLM SLEG – SECS-P/01 – 20 ore – le candidature pervenute sono risultate non idonee;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per le rispettive coperture su Budget Programmazione Didattica e Budget Corsi Internazionali del Dipartimento;

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 40 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 40.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della deroga da parte degli organi competenti.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

¹ Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti;

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti;

Se il servizio si concluderà nel 2019 o nel 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti;

Se il servizio si concluderà nel 2021 o nel 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2021, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto e tipo di attività richiesta

È indetta per l'anno accademico 2020/21 una procedura selettiva per la copertura della seguente attività formativa:

Corso di L/LM	SSD	Denominazione dell'attività formativa	Ore lezione	Altre attività	Ore contratto complessive	Importo lordo soggetto	Sede	Fondi
9084 – LM IR	SECS-P/01	78980 - INTERNATIONAL ECONOMICS (ADVANCED)	40	40	80	€ 3.000	BO	BPD
9200 – LM SLEG	SECS-P/02	87168 - POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI MOD 2	20	20	40	€ 1.200	BO	BCI

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica o di svolgimento dell'attività di tutorato o formazione linguistica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: entro le ore 12 del giorno 14 luglio 2020



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche datato e firmato;
- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio;
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente) datato e firmato in originale;
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- Attività didattica o di tutorato già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti riferiti all'ultimo triennio;
- Titoli acquisiti: laurea, limitatamente alle attività di supporto alla didattica; laurea magistrale; dottorato di ricerca; master specifici; assegni di ricerca; scuole di specializzazione; certificazioni linguistiche, titoli di studio o esperienze pertinenti rilevanti al fine di dimostrare conoscenze in ambito linguistico;
- Attività di ricerca e eventuali pubblicazioni scientifiche;



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- Certificazione di risultati professionali particolarmente significativi ed esperienze professionali inerenti alla materia oggetto di insegnamento o tutorato.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Al termine delle valutazioni, in caso di pari merito, sarà data la precedenza al minore di età anagrafica.

Solo per le attività formative svolte in lingua diversa dall'italiano, la valutazione effettuata sulla base dei titoli può essere integrata da un eventuale colloquio in lingua qualora la commissione lo ritenga necessario. In caso di colloquio, l'inidoneità al colloquio sulla conoscenza della lingua straniera comporta l'inidoneità della candidatura relativa a quell'attività. I candidati chiamati a colloquio sono avvisati per e-mail almeno 3 giorni prima.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2020/21 e verrà pubblicata alla voce ESITI del bando stesso da ricercare sul sito <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento> alla voce "SCADUTI";

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento emanato con D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre - prima dell'inizio dell'attività - il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo.

8. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Area Sociale, Servizi Trasversali per la Programmazione Didattica dell'Università e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e dal GDPR UE n. 2016/679, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e comunque esclusivamente per le finalità indicate nel presente Bando e per i tempi a ciò strettamente necessari.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:

- Il proprio nominativo e gli esiti della selezione per titoli che lo riguardano siano pubblicati sul Portale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati, che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Carmine Lambiase, Responsabile dei Servizi Trasversali per la Programmazione didattica – AFORM – Settore Servizi didattici “Area Sociale”.

Per Informazioni rivolgersi a: didatticasociale.insegnamenti@unibo.it

Visto digitalmente
La Coordinatrice Settore Servizi Didattici – Area Sociale
ANNALISA BREGA

Firmato e approvato digitalmente
LA DIRIGENTE
DANIELA TACCONI

ap/AB/DT